



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 3013 del 22/10/2019

Classifica: 005.10.03

Anno 2019

(7095843)

Oggetto	DETERMINA A CONTRARRE. PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DUE AUTOMEZZI TIPO FIAT PANDA VAN PER I SERVIZI ECONOMICI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE. CIG Z1F2A4652D
---------	--

Ufficio Redattore	DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PROVVEDITORATO
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	DOTT.SSA LAURA MONTICINI
Dirigente/Titolare P.O.	MONTICINI LAURA - DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - AMBITO PROVVEDITORATO

graant00

### LA DIRIGENTE

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, ed in particolare l’art. 1, comma 16, secondo cui “*Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46...*”;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 3013 del 22/10/2019

**Visto** lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014, e richiamate le disposizioni transitorie ivi contenute secondo cui *“la Città Metropolitana, nelle more dell’approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze”*;

Considerato che:

La Città Metropolitana dispone ad oggi di un autoparco composto di 185 autoveicoli tra autovetture, furgoni ed autocarri, assegnati per la maggior parte alla Direzione Viabilità.

Al servizio Provveditorato sono assegnate 6 autovetture che vengono utilizzate, su prenotazione, dal personale della sede di Via Cavour (e principalmente dai tecnici delle Direzioni Patrimonio e Gestione Immobili) per gli spostamenti ove non siano utilizzabili i mezzi pubblici. Inoltre, la Direzione Gestione immobili ha a disposizione un motocarro Ape Poker e una Panda Van, (entrambi vetusti e in condizioni critiche) utilizzati per gli interventi di manutenzione diretta presso le sedi della CM e gli istituti scolastici di competenza.

Si tratta di mezzi immatricolati tra il 1998 e il 2005, alcuni di classe ambientale Euro 2 o Euro 3 e necessitanti di frequenti interventi di manutenzione e riparazione, il cui mantenimento è divenuto pertanto costoso ed inefficiente.

Oltre a ciò, il trasferimento del magazzino economale dal centro città a Calenzano richiede la disponibilità di mezzi idonei al trasporto di arredi, attrezzature e materiale d’archivio.

Si rende pertanto necessaria la sostituzione degli automezzi più datati con nuovi veicoli più efficienti, di classe ambientale più evoluta e di tipologia adatta anche agli usi “tecnici” cui vengono adibiti.

Di concerto con il dirigente della Gestione immobili, si ritiene che la scelta più conveniente sia l’acquisto di mini-furgoni derivati da autovetture che, rispetto alle normali auto, presentano i seguenti vantaggi:

- costo d’acquisto contenuto;
- maggiore capacità di carico merci, per l’utilizzo da parte della squadra economale del materiale destinato ai cantieri e al magazzino;
- possibilità di trasportare fino a 4 passeggeri anche se immatricolati come autocarro;

A seguito di un’indagine di mercato svolta dall’Ufficio Flotta, un tipo di mezzo rispondente alle esigenze illustrate in precedenza potrebbe essere la Fiat Panda Van, nel modello Easy (4 posti), le cui caratteristiche sono dettagliate nella scheda tecnica allegata al presente atto. In proposito, si evidenzia che tale veicolo era quello offerto in convenzione Consip “Autoveicoli in acquisto 9”, attualmente chiusa per esaurimento dei lotti;

Rilevato che, sulla base dei listini della casa costruttrice, il prezzo unitario del suddetto modello di autovettura, accessoriato come da scheda tecnica allegata, è approssimativamente di Euro 12.823,47 oltre IVA 22%;

**Richiamato** l'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;

**Accertato** che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, per la fornitura oggetto del presente affidamento, né convenzioni del Soggetto aggregatore Regione Toscana, come da visure on line, rispettivamente nel portale Consip <https://www.acquistinretepa.it>, e piattaforma regionale START <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/>, conservate agli atti dell'ufficio, né infine, prevista nella programmazione della Città metropolitana di Firenze, in qualità di Soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, per l'anno 2018;

**Rilevato** che nel catalogo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip (MEPA) non è disponibile l'automezzo individuato;

**Considerato** che, trattandosi di beni standardizzati, benché l'importo presunto della fornitura, inferiore ad Euro 40.000,00 renda possibile l'affidamento diretto ai sensi dell' art. 36 c. 2 lett. a) del Codice, sia preferibile individuare il fornitore mediante procedura concorrenziale, con aggiudicazione al minor prezzo, allo scopo di ottenere le migliori condizioni economiche;

**Richiamato** l'art. 36, c. 6 del Codice, *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica”*

**Ritenuto** pertanto, di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, previa consultazione di cinque operatori economici ed aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate (art. 95, c. 4, l.b);

**Ravvisata** l'opportunità di svolgere la procedura negoziata per l'affidamento del predetto servizio in modalità interamente telematica, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) a norma di quanto consentito dall'art. 58 del Codice, nonché dall'art. 47 della Legge regionale

13 luglio 2007, n. 38 *Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*;

**Visto** il capitolato speciale d'appalto ed i suoi allegati (All. 1 – Scheda tecnica autoveicoli), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che** ai sensi della L. 13/08/2010, n. 136, per la presente procedura è stato acquisito il codice CIG Z1F2A4652D;

**Visti:**

- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la *stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
  - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
  - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 il quale prescrive che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre .....omissis..... individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 35 *Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*, comma 1, lett. c) e l'art. 36 *Contratti sotto soglia* del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Precisato che:**

- ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., in considerazione della natura del servizio oggetto dell'affidamento, non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). L'importo degli oneri e costi della sicurezza è stimato pari a Euro Zero/00;
- il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, a norma dell'art. 23 c. 3 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia di Firenze;
- le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel capitolato speciale d'appalto;
- la modalità di scelta del contraente, a cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto, è quella della procedura negoziata ex art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- il criterio di aggiudicazione della procedura sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 127 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 2 del 16.01.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019/2021;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 23 del 29.12.2017, che attribuisce alla sottoscritta l'incarico di dirigente della Direzione "Risorse umane e organizzazione";

**Visto** l'art.107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL) e ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

**Ritenuto** di assumere i compiti e le funzioni di responsabile del procedimento e di direttore dell'esecuzione relativamente al presente atto, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs 50/2016;

## **DISPONE**

per le motivazioni espresse in premessa,

1. di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento della fornitura di n. 2 automezzi del tipo Fiat Panda Van, o equivalenti, per i servizi economici della Città Metropolitana di Firenze, da svolgere in modalità interamente telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), stabilendo che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'importo stimato di Euro 25.646,94 oltre IVA, (CIG Z1F2A4652D);
2. di approvare la documentazione di gara, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
  - Capitolato speciale d'appalto
  - All. n. 1 al capitolato – Scheda tecnica autoveicoli
3. che la formalizzazione giuridica e contabile degli impegni necessari sarà effettuata successivamente all'aggiudicazione, riservandosi altresì la facoltà di revocare la procedura di gara ovvero di annullare o ridurre l'aggiudicazione, qualora non vi fossero i presupposti e le condizioni per il finanziamento della fornitura;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, che il RUP e Direttore dell'esecuzione del servizio è la sottoscritta;
5. di inoltrare il presente provvedimento alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Firenze,            **22/10/2019**

**MONTICINI LAURA**

**DIREZIONE RISORSE UMANE E  
ORGANIZZAZIONE - AMBITO  
PROVVEDITORATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e’ memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”